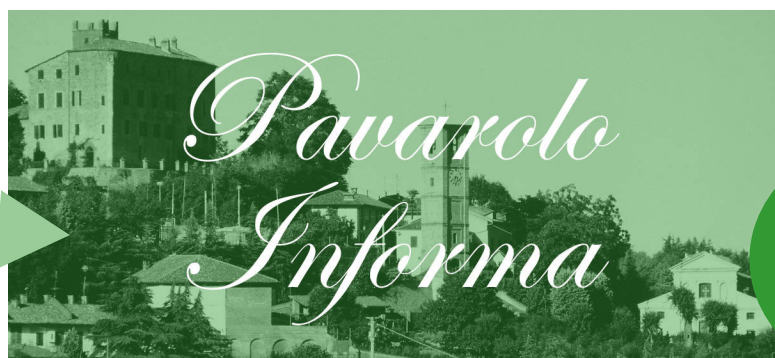




Aprile 2006

APPUNTAMENTI

- * **19/4** Antiqua: musiche e danze inglesi del 17° sec.
- * **22-23/4** Fiera di Primavera S. Giorgio a Chieri
- * **24/4** Gita ad Euroflora di Genova
- * **25/4** Camminata tra i sentieri "Per non dimenticare"

Dettagli a pagina 7

1945 - 2006 : RESISTENZA LIBERAZIONE

Non dimentichiamo che: ci furono il fascismo ed il nazismo, furono sopresse tutte le libertà, ci fu la 2ª guerra mondiale, ci furono le leggi razziali ed i lager, ci fu lo sterminio degli ebrei e degli oppositori, ci fu fame e miseria...

Non dimentichiamo che tutte queste atrocità si realizzarono per il disinteresse della gente alla vita pubblica, per il qualunquismo, per il nazionalismo, per l'egoismo e l'ottusità dei re e di chi deteneva il potere economico.

La RESISTENZA fu la lotta del popolo italiano, quel sacrificio ci ha donato la Democrazia sancita dalla nostra Costituzione: fusione di diverse culture.

Il nuovo sito Internet di Pavarolo è on line

Da alcuni giorni il sito del comune di Pavarolo è cambiato. Non si tratta di una modifica del precedente, ma di un totale rifacimento. Nuova la grafica e la struttura delle pagine. Completamente rivisti i temi ed i contenuti. Migliorata la facilità di accesso alle informazioni.

La scelta di avere un sito completamente nuovo nasce da un progetto integrato di comunicazione con il cittadino. Questo progetto è costituito dal nuovo sito e da "Pavarolo Informa": due strumenti di comunicazione destinati ad integrarsi per fornire informazioni e servizi ai cittadini.

Oggi le amministrazioni comunali sono tenute ad offrire servizi ai cittadini anche tramite Internet: è quanto prevede il codice digitale della pubblica amministrazione. Questo nuovo sito si propone di raggiungere questi obiettivi rendendo trasparente l'attività del Comune e mettendo a disposizione dei cittadini nuovi strumenti per accedere agli sportelli comunali.

Il nuovo sito non è soltanto dedicato alle attività istituzionali. Permette di fare un tour virtuale del nostro territorio, conoscere (e far conoscere) la nostra cultura e le nostre tradizioni. Allora di fianco alle rubriche dedicate all'amministrazione comunale ne trovia-

mo altre come "Eventi della Vita" dedicato alla soluzione dei mille problemi del cittadino. La Guida ci consente,

zioni mirate o la possibilità di utilizzare la funzione RSS per disporre subito delle informazioni che ogni cittadino prefe-



La nuova Home Page di www.comune.pavarolo.to.it

invece, di avere non soltanto informazioni pratiche su Pavarolo, ma anche storiche e culturali. La rubrica Aree Tematiche ci porta sulle strutture socio-economiche del nostro territorio.

L'Home Page del nuovo sito contiene inoltre informazioni varie sugli appuntamenti, sugli avvisi e le novità, sulle rubriche. Non manca una scheda riassuntiva del nostro Comune, una mappa che ne identifica con immediatezza la posizione geografica ed una ricca galleria fotografica. Esiste, inoltre, la possibilità di interagire iscrivendosi alla newsletter del Comune che permette di ricevere informa-

risce. Sono infine presenti molte icone su temi forti di Pavarolo: La Biennale, Pavarolo per Casorati, Il Gemellaggio con Les Cheylas, l'Unione collinare, i siti della Scuola elementare e della Scuola d'Infanzia, gli eventi e le manifestazioni principali.

Pavarolo Informa Web

"Pavarolo Informa" adesso è anche sul sito in formato PDF. Potrai così leggerlo una settimana prima che ti arrivi nella buca delle lettere. Oltre all'ultimo numero sono presenti anche tutti i numeri arretrati.

PAVAROLO A TELESTUDIO E QUINTARETE

Una delegazione di pavarolesi, guidati dal sindaco Sergio Bossi, è stata ospite degli studi televisivi di Telestudio a Torino, dove lunedì 6 marzo è stata registrata la trasmissione "Na seira con nui", successivamente trasmessa sia da Telestudio, sia dall'emittente QuintaRete. Erano presenti, fra gli altri, Gene Solaro per la Pro Loco che ha illustrato i prossimi impegni previsti dal calendario delle manifestazioni; Giancarlo Bourlot che ha presentato una delegazione di giovanissimi atleti del Gruppo Sportivo; i personaggi storici



Conte Cari e Contessa Freisa, Felice Gilardi ed Eugenia Benedetto Lanteri (sostituita dalla titolare Franca assente per impegni), il loro seguito Annamaria e Giuseppe Andorno; l'assessore Varetto ed il consigliere Berchielli; Enrico Roccati ex sindaco e titolare del ristorante "Il Castello"; la rappresentante dell'associazione Piemontese Arte che ha illustrato le innovazioni della prossima Biennale di Pittura "Felice Casorati" del prossimo set-

tembre; Sergio Bossi che ha presentato il nostro paese; mentre Gianfranco Ghignone ha parlato dei pittori pavarolesi, della gastronomia, del vino e delle attività commerciali. Molto ap-

prezzato è anche stato il nostro "Pavarolo Informa".

Lo spettacolo, presentato dalla brava Carlotta lossetti, accompagnata dal cantante Aurelio, è filato liscio come l'olio, senza interruzioni per errori, tra gli applausi di un pubblico, non solo pavarolese, molto partecipe. I prodotti di Pavarolo, che sono stati esposti ed illustrati con dovizia, sono stati molto apprezzati sia dallo staff, sia dal pubblico. Complimenti ai nostri due storici

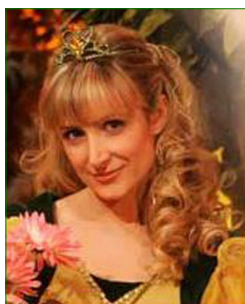
ristoranti "Dell'Allegria da Maria" e "Del Castello" che hanno servito fritto misto, finanziaria, e molti altri piatti tipici dei loro menù; alla panettiera Maria Rosaria e al suo compagno Si-

moamed per le varietà di pani, grissini e dolci; al gran bazar di Beppe; a Maria Masera Varetto per la sua originale insalata russa-pavarolese.

Al termine della trasmissione Magna Angiolina, la famosa vecchietta dispettosa, impersonata dalla simpaticissima Carlotta lossetti, ha dato il via agli assaggi dei prodotti pavarolesi. In un momento, i due tavoli, colmi di ogni

ben di dio portato da Pavarolo, sono stati circondati da staff e pubblico che affondavano, forchette, grissini, e "pucciavano" il pane nei vari piatti della nostra gastronomia. C'era da leccarsi baffi ed orecchie, tanto che, quando si abbassavano ormai le luci dello studio televisivo, i pavarolesi non hanno dovuto faticare a ritirare quello che era rimasto: vassoi, piatti e cesti vuoti.

A Telestudio abbiamo conosciuto la Principessa Odessa di Melevisione



La trasmissione "Na seira con nui" è presentata dalla brillante attrice Carlotta lossetti che, oltre al ruolo di presentatrice e cantante, si esibisce nei panni della famosa vecchietta Magna Angiolina. Carlotta nel suo ruolo di attrice è impegnata con il Trio Luna, del quale fanno parte i suoi due compagni Guido Ruffa (ha recitato a fianco di Vittorio Gassman ed Ottavia Piccolo, "I Ris" di Italia 1, attuale protagonista a "Melevisione" di Rai 3) e Andrea Beltramo ("Don Matteo" con Terence Hill su Rai 1, "Camera Cafè" su

Italia 1, attuale conduttore de "L'Albero Azzurro" di Rai 2). A teatro hanno replicato successi come "Forbici Follia" e "Una notte al bistrot" realizzando quasi 50 mila spettatori per stagione teatrale.

Attualmente stanno portando in giro per i teatri del Piemonte "Te la do io la Bagna Cauda". Questo spettacolo di varietà, spazia dalla comicità classica degli sketch che hanno reso immortali i grandi protagonisti dell'avanspettacolo, fino all'immediata comicità moderna. Grazie alla sua facile fruibilità e all'assenza totale di contenuti volgari, lo spettacolo è consigliato ad un pubblico di tutte l'età.

Carlotta lossetti è, inoltre, molto conosciuta dal pubblico dei bambini perché impersona la Principessa Odessa nella trasmissione pomeridiana

dessa nella trasmissione pomeridiana di Rai 3 "Melevisione". La principessa Odessa è figlia di Re Quercia e della Regina Mimosa, morta quando lei era bambina. E' stata allevata dalla sua cara Balia Bea, che la coccola, la protegge e sopporta i suoi capricci. Il dono che ha ricevuto dalla sua Fata Madrina è la Danza, che coltiva con grande passione, mentre sbuffa alla prospettiva di seguire le lezioni del noiosissimo istitutore di corte, Guidobaldo Sbadiglio. Nonostante il suo ruolo di Futura Regina del Fantabosco, spesso trova il modo di sgattaiolare via dal castello e andare al chiosco dei Folletti per gustare una Favolizia, la sua bibita preferita, e affrontare con gli amici le avventure di ogni giorno. È innamorata di Principe Giglio, cui è promessa sposa fin dalla nascita.

PAVAROLESI NEL MONDO

Hanno casa a Pavarolo, ma vivono a Washington DC

I Giochi Olimpici di Torino 2006 hanno riportato a casa, a Pavarolo, la famiglia Fornasari. Originari di Ferrara, dopo diciotto traslochi, per impegni lavorativi, sono finalmente approdati a Pavarolo nel 1990. Da allora hanno deciso di non cambiare più la loro "base italiana". Pavarolo è diventato il loro paese. Appena hanno qualche giorno libero, tornano nella loro casa pavarolese per rigenerarsi ed assaporare tipicità che non riescono a trovare in nessuna altra parte del mondo. In genere succede tre o quattro volte l'anno.

Ambedue hanno conseguito un master alla London School of Economics: lei, che è una matematico-informatico, in statistica, mentre lui in economia. Dopo cinque anni di permanenza a Pavarolo, Franco Fornasari è stato chiamato a New York per assumere il prestigioso incarico di presidente ed amministratore delegato della FIAT USA. Nel suo spostamento è stato seguito dalla moglie Marina Minarelli, che ha dovuto abbandonare la sua professione di informatico, e dalla loro figlia. Attualmente risiedono a Washington DC, dove Franco Fornasari lavora per la Banca Inter Americana di sviluppo: si occupa dei mercati del Centro e del Sud America. La loro figlia, laureata in economia alla Georgetown University (USA), lavora per la Goldman Sachs a Londra.

Il nostro notiziario "Pavarolo Informa", che ora è letto anche in America attraverso il sito internet del nostro Comune, si pre-gia di avere fra i suoi collaboratori anche la corrispondente da Washington DC, la dottoressa Marina Minarelli Fornasari che ci trasmetterà spunti di riflessione su quanto capita qui da noi in Italia visto dal suo osservatorio oltreoceano. Questo mese pubblichiamo le sue impressioni sul clima olimpico che s'è creato a Torino lo scorso mese di Febbraio.

La Vera Sorpresa Olimpica è Torino e la sua Gente

di Marina Minarelli Fornasari (corrispondente da Washington DC)

Durante il mio ultimo viaggio a Pavarolo, a inizio Febbraio, mi sono resa conto che c'era qualcosa di nuovo nell'aria. Torino e dintorni si erano preparati seriamente per i giochi olimpici. Tutto era così pulito, festoso, organizzato. Ovunque, cose nuove e belle da vedere o rivedere.

All'aeroporto, per la prima volta nella mia vita, sono stata accolta da un gruppo di giovani in giacca a vento gialla che mi chiedevano se avevo bisogno di informazioni o di aiuto. Ho avuto l'impressione che ci fosse qualche errore. Forse la compagnia aerea mi aveva sbarcato nell'aeroporto sbagliato. Ma no! Era proprio Caselle. Così il mio umore è subito migliorato.

Nei giorni seguenti ovunque andavo, la gente era gentile. C'era un clima di eccitazione anche nei musei dove mi sono recata per accompagnare un amico ospitato nella nostra casa di Pavarolo. Insomma, devo dire che non ho mai trovato Torino e dintorni così piacevoli come in questa mia ultima visita in coincidenza con le Olimpiadi. La vera sorpresa mi aspettava, però, al mio rientro a Washington DC dove abito regolarmente. Le Olimpiadi erano già iniziate e il pubblico aveva avuto già occasione di ammirare la cerimonia di apertura e le prime gare. Le dirette sportive, ma soprattutto i programmi della mattina, quelli che la gente vede

prima di uscire di casa. I programmi della Rete NBC avevano cominciato a martellare con immagini di Piazza San Carlo, della Gran Madre, della Basilica di Superga e della collina circostante. L'effetto per gli americani è stato immediato. Con stupore osservavano: "Tu non ce mai l'hai detto che Torino è



Torino e le sue Alpi olimpiche

un posto fantastico. In quella città non si fabbricano solo automobili della FIAT. Noi credevamo fosse tetra come Detroit. È stata dapprima la capitale di un piccolo ma importante stato d'Europa: il Piemonte, la culla del Risorgimento, la prima capitale dell'Italia unita. Ha cultura, storia, arte, e tradizioni. Perché negli itinerari turistici italiani non compare mai insieme a Roma, Firenze, Venezia?"

Fra le vedute aeree di Torino che NBC riprendeva tutte le sere, una mi colpiva particolarmente: la Basilica di Superga, ed il volo sopra i boschi, i praticelli, i declivi, fino ai bordi di Pavarolo. Pensavo: mancano poche centinaia di metri e si potrebbe vedere se la bottega di Beppe è ancora aperta o ha già chiuso. Che emozioni! Come vorrei essere là!

Sono orgogliosa della lezione di civiltà e di serietà che Torino ha dato al mondo. Oltre il vuoto delle polemiche e dello scontro politico che intossica quotidianamente l'etere, e che filtra inevitabilmente sui media americani, c'è un pieno di cose fatte bene e di gente impegnata a farle funzionare. Questa è stata la vera sorpresa per chi ha guardato le Olimpiadi: una città, Torino, e l'Italia che ha qualcosa da mostrare e di cui essere orgogliosi. C'è un Paese, l'Italia che riconosce il valore dell'impegno e della coerenza per giungere ai risultati. La stessa Italia che non teme di riconoscere il merito di chi ha contribuito a rendere possibile questa esperienza Olimpica: l'Avvocato.

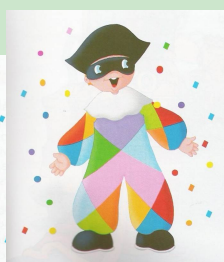
Queste sono cose vere che tutto il mondo con serietà apprezza. Per Torino è stata un'opportunità che non capita tutti i giorni, e che sta a tutti saper cogliere nei prossimi mesi, anche quando la fiaccola non l'illuminerà più.

Carnevale alla scuola dell'Infanzia

Ciao! Siamo i bambini della scuola dell'infanzia di Pavarolo. La nostra scuola ha due sezioni, quella del bruco e quella del trenino. Ogni giorno facciamo un sacco di cose: giochiamo, cantiamo, facciamo i laboratori. A marzo abbiamo festeggiato il Carnevale insieme. Abbiamo pitturato delle vecchie camicie e con papillon e mascherine siamo diventati tanti pagliacci. Guardate come siamo carini: ci riconoscete?



Sezione "Il Trenino"



Sezione "Il Bruco"

CHE INVENZIONE

Pulcinella per strafare,
da un pittore macchiaiolo
un ritratto si fa fare.
Quello, forse, chi lo sa,
perché vuole dimostrare
la sua grande abilità,
dappertutto schizza e insozza
con i mille più colori
di una vecchia tavolozza.
Pulcinella è disperato
Perché il candido vestito
Da ogni parte si è macchiato.
Poi ci pensa, fa un inchino:
"Che invenzione! Per quest'anno
mi travesto da Arlecchino".

(Maria Loretta Giraldo)

Pigiama - Party alle Elementari

Anche alla scuola elementare abbiamo festeggiato il Carnevale. Noi abbiamo fatto un bel pigiama-party! Con tanti bei pigiamoni e camicie da notte colorate, ci siamo travestiti e truccati. Poi abbiamo ballato, cantato e giocato tutti insieme. Bastano un po' di fantasia, un po' di allegria e qualche bugia...per divertirsi un mondo!



ESSERE ANZIANI A PAVAROLO

La storia di Rita

La distinta signora che abita nella casa bianca della piazza del campanile è Maria Rita Vergnano, ma tutti la conoscono come Rita. Con lei vivono i suoi tre mici. Il prossimo mese di maggio



Maria Rita Vergnano

compirà 91 anni. E' nata a Chieri nella cascina "Ceccarella", in dialetto "Scalera", e questo è anche il soprannome di famiglia. La fattoria di proprietà della famiglia Vergnano si trovava lungo la strada che da Chieri porta a Baldissero, all'altezza dell'incrocio con la strada del Cervo, nei pressi di "Teit Bumba". Erano tre fratelli, uno dei quali suo gemello, e due sorelle. *"La nostra famiglia era quella che possedeva più terreno nella zona. - ricorda Rita - Mio padre comprò, in una sola volta, un appezzamento di 30 giornate piemontesi: da quel momento abbiamo dovuto pagare debiti fino a quando noi figli siamo diventati adulti. In compenso, però, ci siamo ritrovati con molta terra che valeva di più dei soldi in banca".* Rita ha studiato fino alla sesta elementare nella scuola dalle suore di S. Anna a Chieri, la retta era di 10 lire al mese, poi, ha anche frequentato il triennio di avviamento femminile. *"Io sono di Chieri e mi sono sempre considerata una cittadina. - precisa Rita - A scuola ho imparato a cucire e ricamare, ma ero anche brava di calcolo. Misurata una botte, ero in grado di calcolarne il volume e di determinarne la capacità di vino o di altri liquidi che poteva contenere".* E gli amori? *"Ero innamorata di un giovane che veniva nella nostra cascina nel tempo del*

grano. - confida sorridendo - Ma, a quei tempi, i genitori volevano decidere loro chi dovessero sposare i loro figli. Mio padre diceva che quel ragazzo, che a me piaceva, doveva dividere la sua roba con altri fratelli: non era un buon partito per me. Fu così che sposai il mio primo marito di Baldissero, dal quale ebbi la mia prima figlia, Anna. Lui aveva beni e buoi, ma mi lasciò vedova dopo pochi anni. Rimasi così sola con la mia bambina da crescere e tanto lavoro da fare". Nel 1947 mi risposai con il pavarolese Giuseppe Benedetto, conosciuto come Pinin Purin, classe 1912, mancato qualche anno fa. *"Con lui ho condiviso quasi 50 della mia vita. - ricorda commossa Rita - Era un uomo buono, onesto e lavoratore, abbiamo avuto due figlie Lidia e Luigina (Gina). Prima di trasferirci in questa sua casa di Pavarolo, abbiamo abitato a Chieri per molti anni. Dapprima avevamo un negozio di commestibili, poi Pinin andò a lavorare da muratore presso l'impresa Cappella".* Quando si sono trasferiti definitivamente a Pavarolo, hanno dovuto risistemare la casa di Pinin. *"Dopo un anno, nel '73, il tornado ci spazzò via il tetto che finì sulla piazza del campanile. Senza perderci d'animo siamo ripartiti".* Il marito di Rita, Giuseppe era un appassionato allevatore di conigli e di colombi, mentre lei curava i fiori. Con orgoglio Rita ci spiega che ha cinque nipoti e sei pronipoti. La sua famiglia è molto unita e lei, nonostante preferisca vivere indipendente, è molto seguita dalle figlie, dai generi e dai nipoti. E' una donna molto ordinata, ha molta cura della sua casa e della sua persona. La sua giornata: sveglia alle 6:30 - 7, pulizie di casa, cura dei fiori e dell'orticello, lettura dei giornali che le portano i suoi, molto cucito, poca cucina, alla televisione segue il telegiornale e le sfilate di moda *"prendo spunti per seguire le ultime tendenze". "Tutti i pomeriggi mi ritrovo*

con la mia amica Bianca Ruffatto. Andiamo da Enrico a prenderci un buon caffè del bar e, quando è chiuso, ce lo facciamo a casa nostra. A messa vado tutti i sabati perché è più veloce, mentre alla domenica sono sempre ospite dei miei famigliari che si contendono la mia presenza".

Lo scorso anno, in occasione dei 90 anni la famiglia le donò un mazzo di 90 rose. *"Poi, io ho pagato il pranzo al ristorante. Eravamo una bella tribù, c'erano tutti. Il marito di mia nipote Pinuccia che è medico, mi ha proposto di fare altrettanto, d'ora in avanti, ad ogni mio compleanno".*

Rita è molto conosciuta a Pavarolo, anche perché collabora con gli organizzatori delle feste che si svolgono



Maria Rita con l'imitatore Vito

sulla piazza. Lei mette a disposizione il cortile, i fiori, e la stanza che gli artisti utilizzano come camerino per cambiare i costumi di scena. *"Vorrei però tirare le orecchie a quelli della Pro Loco, che comunque sono tutte brave persone: alla festa di S. Secondo hanno distribuito la torta a tutti, io non mi sono messa in coda dietro tutta quella bolgia, ma almeno una fettina di torta me la potevano portare".*

Il prossimo numero: La storia di Lilin. Si chiama Petronilla Roccati, ma in paese tutti la conoscono come Lilin. E' la mamma novantaduenne di Beppe del negozio. Il prossimo mese pubblicheremo la sua storia che ci ha raccontato con molta lucidità.

8 Marzo Festa della Donna. 80 donne di Pavarolo, Baldissero ed Andezeno hanno partecipato alla Festa della Donna organizzata dai loro tre Comuni presso il Centro Bric Paluc di Baldissero. Carlo Corinto, vice sindaco baldisserese, ha fatto gli onori di casa sottolineando l'importanza del ruolo della donna nella società. La serata è proseguita con un saggio di danza moderna, aperitivo e buffet. Verso le ore 20, con autobus messo a disposizione dal Comune di Baldissero, le donne hanno raggiunto il teatro Gioiello di Torino per assistere allo spettacolo "Forbici e Follia" del Trio Luna. Divertimento assicurato e coinvolgimento del pubblico grazie al talento comico di Carlotta Iossetti, Guido Ruffa ed Andrea Beltramo.

A tutte le donne che hanno partecipato alla Festa è stata distribuita una poesia di Madre Teresa di Calcutta.

Spazio giovani: il significato del voto

9 e 10 Aprile: Elezioni politiche

Molti ragazzi divenuti maggiorenni si recheranno a votare per la prima volta. Anche per loro sarà un momento molto importante di crescita per la propria coscienza civile. La speranza è che tutti esprimano la propria opinione andando a votare, anche se è molto facile farsi distogliere dallo scetticismo verso la politica: troppe parole, troppe promesse non mantenute, troppe risse. Non si vota per compiacere i politici, bensì per partecipare da cittadini alla vita del nostro Paese. Si vota per posare un "mattoncino" nella costru-

zione del nostro futuro. Esercitare questo diritto-dovere è la linfa della democrazia. Dove non si vota c'è dittatura e dispotismo che anche l'Italia ha conosciuto durante il regime fascista.

Indifferenza, astensione non giovano. Con il voto esprimiamo il nostro ideale e posiamo il nostro "mattoncino". Con l'astensione resterà un buco che indebolirà la nostra società democratica.

Il prossimo mese, dopo il voto, ci piacerebbe sentire le impressioni di un paio di giovani elettori. Scriveteci una e-mail!

GRUPPO SPORTIVO PAVAROLO Calcio: magico weekend di Carnevale

Tutte vittoriose le nostre squadre nel fine settimana del 4 e 5 marzo. Evento straordinario per la nostra giovane società che continua a battersi con impegno e onore nei campionati ai quali partecipa.

La squadra degli esordienti Fair Play ha vinto con un bel 3-0 contro il Gassino. Tutte le tre reti sono state segnate dal pavarolese Jona Massera, ma tutta la squadra allenata da Berchielli ha fornito una buona prestazione. Nello stesso pomeriggio di sabato 4 marzo la squadra degli allievi, dopo avere chiuso il primo tempo in svantaggio contro il San Donato di Torino per 0 a 1, si scatenava nella ripresa. I nostri ragazzi hanno chiuso il match con un perentorio 3 a 1, due le reti segnate dal pavarolese Marco Roagna. Tutti da lodare i ragazzi allenati da Luciano Defilippi per la grinta e la voglia che hanno messo in campo per ribaltare il risultato.

Domenica 5 marzo la prima squadra, che partecipa al campionato Figc di 3a Categoria girone A di Torino, completava il fantastico tris andando a vincere per 2 a 1 una partita non facile contro una diretta concorrente per la zona play off, la Voluntas Torino. Anche in questa gara apre le marcature il pavarolese Marco Campochiaro e segna il goal della vittoria Federico Giardo.

Un po' meno brillante il weekend successivo dell'11 e 12 marzo. Dobbiamo registrare la sconfitta degli esordienti fair play contro il Settimo e la sconfitta, pur di misura, per 1 a 2 degli allievi. Bene, invece la prima squadra (3a Categoria) si è impo-

sta sul campo di Pavarolo 4 a 0 contro l'Auxilium Valdocco. Reti di Giardo, Pranzo, Campochiaro e Roc.

Si sottolinea la grande stagione finora disputata dal Pavarolo che continua ad essere secondo in classifica con 35 punti che sono frutto di undici vittorie, due pareggi e tre sconfitte in sedici gare disputate. Notevole la media inglese che è +3.

In questo periodo così importante per la promozione alla 2a categoria, il consiglio direttivo del G.S. Pavarolo ha deciso di affiancare alla guida della squadra come direttore tecnico il sig. Antonio Tiddia già nostro generoso sponsor che si aggiunge al dirigente responsabile Sergio Varetto ed all'allenatore Angelo Piras. Il Presidente Bourlot e una rappresentanza di ragazzi della squadra esordienti sono anche stati alla trasmissione televisiva "na seira cun nui".

2 ^ StraPavarolo & Dintorni

Domenica 7 Maggio è una festa tutta da correre a Pavarolo.

Organizzazione: Pro Loco in collaborazione con la Società Podistica NOVATLETICA di Chieri. Patrocinato dal Comune di Pavarolo. Base della manifestazione piazza del campanile.

Lunghezza del percorso: 7.650 metri. Quota d'iscrizione 5 euro. Iscrizioni presso: Società Podistica NOVATLETICA "Piedi Allegri" via Generale Perotti 9, Chieri. Cartoleria "IL BRUCO" via Tana 19, Chieri.

Ore 8:00 ritrovo. Partenze ore 9:30 per la gara competitiva, ore 9:45 per la gara non competitiva.

Gara competitiva: Corsa podistica provinciale su strada per atleti categorie Amatori e Master con tesserino FIDAL vidimato 2006. Approvata e regolamentata dalla FIDAL (CP01PS0506).

Ore 11:30 Premiazioni

Ore 12:45 Grande grigliata mista. Prezzi (bevanda inclusa): 13 euro, 10 euro per tutti i partecipanti alla StraPavarolo & Dintorni.

Ore 15:00 Mini-corsetta per i bambini da 5 a 7 anni.

Ore 15:45 Corsa per bambini da 8 a 10 anni e per i ragazzi da 11 a 13 anni. Iscrizione gratuita per le gare dei bambini e dei ragazzi. Premi per tutti i concorrenti.

Ore 17:00 Esibizione Balli latino-americani della scuola "A Time for dancing".

Ore 18:30 Chiusura della Festa sportiva con ricca merenda offerta a tutti i presenti dalla Pro Loco.

Info: Gene Solaro cell. 347-0902905
www.strapavaroloedintorni.com

Andamento popolazione PAVAROLO

	2005	2004	differenza
Residenti	931	932	-1
Famiglie	373	375	-2
Matrimoni	7	3	+4
Nati	5	10	-5
Morti	7	11	-4
Immigrati	37	30	+7
Emigrati	36	43	-7
Saldo	-1	-14	

PRO LOCO

L'allegro Carnevale pavarolese

Il secondo Carnevale organizzato dalla Pro Loco ha superato quello dell'anno scorso. La manifestazione che si è



svolta domenica 5 marzo, è iniziata dalla scalinata sotto il campanile con la presentazione dei partecipanti. Il sindaco Sergio Bossi, fasciato dal tricolore d'ordinanza, ha consegnato le chiavi di Pavarolo al Conte Cari ed alla Contessa Freisa, impersonati dai simpatici coniugi Felice e Franca Gilardi. La corte si completava con gli altri due personaggi storici, Annamaria e Giuseppe Andorno, che condividono i molti impegni con i titolari. Un plauso particolare ai quattro personaggi, che ci rappresentano in giro per il Piemonte, per i loro prestigiosi costumi. Mascherati, erano anche alcuni componenti della Pro Loco che hanno dato vita alla "Corte dei Marchesi della Brigna" (quella Purina?): il presidente Gabriele Lanteri e la sua consorte Eugenia, il segretario Gene Solaro accompagnato dal pargoletto Mattia e

due donzellette che promettono bene per il prossimo futuro.

Il corso mascherato ha attraversato, per ben due volte, le vie del paese tra due ali di folla divertita. I due carri allegorici allestiti da gruppi volontari pavarolesi meritano i complimenti sia per le scenografie, sia per il lungo lavoro di allestimento. Quello capitano da Monica Gilardi e Valentina Trifici ha presentato il "Carro pungente": tante api, grandi e piccine che



Le maschere Contessa "Freisa" e Conte "Cari" con il loro "Seguito"

ronzavano fra la gente ed andavano a deporre il miele nelle cellette. Il "Circo di Pavarolo" era il secondo carro, rappresentanti: Piero Borca ed Umberto Varetto. Una carrellata di personaggi ed animali che si esibivano nei tradizionali numeri circensi. Spiccava il domatore delle bestie feroci impersonato da Diego Pannoni che, a schiocchi di frusta, trascinava la belva

legata alla catena: la simpatica e divertita moglie e maestra travestita da orso bruno. Nel corso mascherato si sono uniti un manipolo di allievi della scuola pavarolese di arti marziali "Tigre-Gru" guidati dal loro maestro Piero Fasano, che con i visi segnati da ideogrammi, urla di sfida, e colpi di bastoni rappresentavano le loro tecniche di difesa agli attacchi degli avversari.

La sfilata si è conclusa davanti alla scuola elementare, dove il clown Camillo e la sua assistente hanno intrattenuto i bambini con un divertente spettacolo. A tutto il pubblico presente, la Pro Loco ha offerto polenta e salsiccia cucinati dai volontari, qualche bicchiere di vino, bugie e tè. All'imbrunire, tra i fragori dei petardi ed il fumo, è stato arso il "Pavarolaccio" che ha sancito la fine del Carnevale. Sulle



strade del paese, ora in Quaresima, è rimasta la nevicata di coriandoli e di stelle filanti.

DANZE INGLESI DEL 17° SECOLO

Antiqua 2006 Mercoledì 19 Aprile, alle ore 19:15, presso il salone delle scuole elementari, L'Accademia del Ricercare diretta da Pietro Busca, proporrà una serata di musiche e danze inglesi del 17° secolo. L'iniziativa è parte dell'undicesima edizione di Antiqua. La formazione di San Raffaele Cimena eseguirà musiche di Thomas Simpson e William Brade, importanti autori del tardo Rinascimento inglese. Verrà data grandissima importanza all'aspetto strumentale allo scopo di ricreare con la massima fedeltà possibile l'espressività e le sfumature timbriche di ciascuna danza. Un concerto di bellezza sorprendente da non perdere.

ALLA FIERA DI S. GIORGIO A CHIERI

Il Comune e la Pro Loco di Pavarolo saranno presenti, insieme agli altri Comuni della Unione Collina Torinese, alla Fiera di Primavera di San Giorgio a Chieri il 22 e il 23 Aprile. Gli stand turistici, informativi ed eno-gastronomici del nostro paese saranno allestiti in via Vittorio Emanuele nella piazzetta della ACI e Dino Sport.

GITA A GENOVA

Lunedì 24 Aprile, gita all'EUROFLORA 2006 di Genova. E' ancora possibile iscriversi fino ad esaurimento posti da: Nella al n° 349-0820567, Valentina n° 340-3643855.

CAMMINATA FRA I BOSCHI "PER NON DIMENTICARE". Martedì 25 Aprile, Festa della Liberazione, organizzata dai Comuni e dalle Pro Loco di Baldissero e Pavarolo, si svolgerà la camminata "Per non dimenticare" che attraverserà i boschi tra i due paesi, in ricordo dell'epica marcia che portò i partigiani alla liberazione di Chieri e di Torino. Partenza da Baldissero alle ore 9:30 dalla piazza del municipio. Il percorso si snoderà sui sentieri 51-52-242. Tappa alla scuola di Pavarolo per la commemorazione davanti alla lapide e rinfresco offerto dagli organizzatori. Ritorno ed arrivo a Baldissero, in piazza del municipio alle ore 13:00. Informazioni da Carlo cell. 3477923429

Pavarolo Informa

Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo
Tel. +39.011.9408001 -
Fax +39.011.9408629
E-mail: pavaroloinforma@yahoo.it

La corrispondenza (testi, lettere, poesie, foto ecc...) deve pervenire entro il **giorno 15** di ogni mese. Ci si riserva la facoltà di pubblicare il materiale pervenuto.

Questo numero è stato realizzato da
Enrico Aliberti, Gianfranco Ghignone.

Contributi da Marina Minarelli Fornasari,
Nella Gai, Gene Solaro, Maestre e Alunni
Scuole dell'Infanzia ed Elementare.



Funzioni Religiose della Settimana Santa

9 Aprile - Domenica delle Palme S.
Messe: ore 9:00 Chiesa S. Defendente,
ore 10:30 Parrocchia

Giovedì - Venerdì - Sabato Santi: ore
21 Parrocchia

16 Aprile - Domenica - S. Pasqua
S. Messa: ore 10:30 Parrocchia

17 Aprile - Lunedì Dell'Angelo
S. Messa: ore 10:30 Parrocchia

BUONA PASQUA !

RINGRAZIAMENTO

Dopo il successo del Carnevale di Pavarolo, occasione di aggregazione per i bambini e le loro famiglie, l'organizzazione del "CARRO PUNGENTE" ringrazia per la preziosa collaborazione tutti coloro che ne hanno reso possibile la realizzazione. Lina per la confezione degli abiti, Luigi Ferrigno per la scenografia ed il materiale, Mario Gilardi per la costruzione della scala e delle strutture metalliche, Tony Di Muccio per l'impianto audio, Luca Cat Genova per la bellissima ape in cartapesta che ha caratterizzato il carro, Francesco Leone per i pannelli ed i disegni a mano libera, Fabiola per l'allestimento. Infine grazie ai molti figuranti che hanno animato l'allegoria indossando i costumi da ape. Ci auguriamo di ritrovare questi AMICI volenterosi il prossimo anno con l'immutato desiderio di divertirvi e divertire il pubblico.

Le organizzatrici **Valentina Trifici e Monica Gilardi**

I lettori ci scrivono

Abbiamo ricevuto e pubblichiamo integralmente (come richiesto espressamente dal lettore) questa lettera che riguarda il dosso di via della Canonica, nei pressi dell'acquedotto e casa Oggero. Quel tratto di strada è molto pericoloso ed ha già causato alcuni incidenti per la scarsa visibilità. Il lettore, che pur ammettendo la sufficiente segnalazione del pericolo (cartelli stradali, limite velocità 20 Km/ora), evidenzia la persistente imprudenza di alcuni automobilisti e chiede al Sindaco di intervenire più efficacemente.

Gent.mo Signor Sindaco,

La presente per segnalare il dosso in strada Via della Canonica 10, segnalato come corretto, da entrambe le direzioni, con cartelli che in prossimità fanno osservare il limite di velocità dei 20km/h e accompagnati da uno specchio che ne facilita la visibilità nel tratto cieco. Pare purtroppo, sia ancora per qualcuno!!; nonostante un episodio risalente a circa un anno e mezzo fa, non sufficiente a capire, che è un tratto stradale un tantino scomodo, ma non più di tanto, se affrontato con intelligenza anche ridotta!! Adoperarsi, per spiegare a cert'uni che le Giostrine di Gardaland sono in tutt'altra direzione e che il biglietto sarebbe decisamente meno costoso rimane un vano tentativo a fronte dell'arroganza. Per questo Le chiedo, facendomi interprete e promotore, di chi come me, deve obbligatoriamente percorrere questo tratto di strada se in sede di prossimi consigli comunali, possa essere presa in considerazione la proposta per l'aggiunta di n. 2 pedane di calpestio. Ne basterebbero una per direzione in pre-rampa del dosso, atte a smorzare la velocità dei veicoli, da entrambe le direzioni; queste, sarebbero inoltre d'aiuto per la gestione di guidatori che oltre a non rispettare i limiti, invadono le carreggiate opposte al loro senso di marcia!!

Fiducioso che vorrà accogliere in modo benevolo la proposta e lo richiama, per l'incolumità dei suoi concittadini e di chi, magari per una gita fuori porta, voglia visitare la nostra realtà; augurando buon lavoro a Lei e ai suoi collaboratori, gradisco salutarla distintamente.

Antonello Mei

Ragazze di Pavarolo alle cerimonie olimpiche

Martina Borgnese nella rappresentazione dei Tarocchi

La sedicenne Martina Borgnese ha partecipato alla cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. La ragazza, che frequenta la terza classe del liceo linguistico a Torino, abita in via Maestra 1 con la mamma Loredana, il papà Marco ed il fratello Emanuele. Nel tempo libero, dopo qualche anno di ginnastica a



corpo libero, frequenta un corso di danza hip-hop a Chieri. Come mai la partecipazione alle cerimonie olimpiche? "Ho superato un provino nel giugno scorso. - spiega Martina - Poi, sono iniziate le prove. Un periodo lunghissimo, in una ex fabbrica. Faceva molto freddo. Al termine della preparazione ci siamo finalmente esibiti allo Stadio Olimpico. E' stata un'esperienza meravigliosa ed indimenticabile. Tutti i sacrifici per la preparazione ne sono valsi la pena". Martina si è esibita insieme alle altre sue compagne nella rappresentazione della cartomanzia: ha vestito i panni della carta da gioco napoletana del cavallo di spade. Che soddisfazione per i nonni, Ginevra e Piero, che l'hanno seguita davanti al televisore di casa nella trasmissione in mondovisione!

La ballerina Paola Morlino ha animato la nevicata



Un personaggio già noto in paese è la ballerina classica Paola Morlino, nonostante la giovanissima età. Ha partecipato alla cerimonia di apertura dei Giochi

Paraolimpici Invernali di Torino 2006. Paola, 13 anni, frequenta la terza media ad Andezeno. Abita in via Bardassano 16 con la mamma Anna Maria, il fratellone Alessandro e la sorella Chiara. Da sette anni studia danza classica, quest'anno sta frequentando la scuola di Susanna Egri a Torino, ma non disdegna i balli hip-hop, jazz e contemporanei. Ai giochi è arrivata grazie alla sua insegnante di educazione fisica. "Il mio gruppo animava una nevicata dai posti poi ceduti agli atleti. - racconta Paoletta - Lanciavamo per aria delle palline bianche che rappresentavano i fiocchi di neve". Ma gli impegni artistici del nostro giovanissimo talento si sono protratti anche nei giorni seguenti. "Giovedì 9 marzo mi sono esibita per la principessa di Svezia. - ci svela con orgoglio Paola Morlino - Ho eseguito un assolo di danza classica tratto dal Don Chisciotte. Impersonavo l'amata del cavaliere errante. Ho danzato con tanto di ventaglio. Ho anche partecipato ad un saggio di ginnastica con i nastri insieme ad altre ragazze".